



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto Comprensivo "W. A. Mozart"**

Viale di Castel Porziano, 516 - 00124 ROMA  
Tel.0650914612 fax 0650938315 - C. F. 97067970588 – Codice Univoco: UFW0UV  
RMIC85100R – Distretto 21 – Ambito X  
Email: [rmic85100r@istruzione.it](mailto:rmic85100r@istruzione.it) – PEC: [rmic85100r@pec.istruzione.it](mailto:rmic85100r@pec.istruzione.it)  
Sito web: <https://www.scuolamozart.edu.it>

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94 n. 297  
VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99, n. 275  
VALUTATA la necessità di aggiornare il regolamento d'Istituto,

EMANA

il seguente regolamento, approvato con delibera n. 21 del 26/04/2022

### PREMESSA

Il regolamento d'Istituto stabilisce le modalità organizzative e gestionali volte a garantire la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) secondo criteri di trasparenza e coerenza.  
Esso rispetta l'autonomia scolastica nell'ambito e nei limiti delle vigenti normative.

Nel testo saranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

ATA Personale amministrativo, tecnico e ausiliario: ovvero il personale di segreteria e i collaboratori scolastici  
CS Collaboratori scolastici  
CdD Collegio dei Docenti  
CdI Consiglio di Istituto  
CdC Consiglio di Classe  
DS Dirigente Scolastico  
DSGA Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
GE Giunta Esecutiva  
LdS Libretto dello Studente  
OO.CC Organi Collegiali  
PTOF Piano dell'Offerta Formativa  
RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione  
RSU Rappresentanze Sindacali Unitarie  
SCT Servizio Comunale di Trasporto  
SRS Servizio Refezione Scolastica  
USR Ufficio Scolastico Regionale

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente *Regolamento* è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Statuto delle studentesse e degli studenti*.

### Principi

1. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.
3. Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La successione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi anche se reiterate come mancanze lievi o gravi possono comportare sanzioni gravi da parte del CdC
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, solo se queste hanno una ripercussione negativa anche all'interno dell'ambiente scolastico.

### Descrizione delle sanzioni e corrispondenza sanzione – infrazione

SIGLA SANZIONE	Descrizione sanzione
S1	Richiamo verbale
S2	Consegna aggiuntiva da svolgere in classe; consegna aggiuntiva da svolgere a casa
S3	Sospensione della ricreazione
S4	Ammonizione scritta sul libretto personale con annotazione sul registro di classe cartaceo ed elettronico
S5	Allontanamento temporaneo dall'aula (con sorveglianza) e annotazione sul registro di classe cartaceo ed elettronico
S6	Ammonizione scritta sul libretto personale con annotazione sul registro di classe cartaceo ed elettronico e richiamo del Dirigente S. o suo delegato
S7	Allontanamento dalle lezioni da uno a cinque giorni ed eventuale interdizione dalle uscite didattiche
S8	Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni ed eventuale interdizione dalle uscite didattiche
S9	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni ed eventuale interdizione dalle uscite didattiche
S10	Allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico
S11	Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

<b>Corrispondenza sanzione-infrazione</b>	
<b>SIGLA SANZIONE</b>	<b>Descrizione infrazione</b>
<b>S1-S2-S3-S4-S5 -S6</b>	Ritardi ripetuti; ripetute assenze saltuarie; assenze o ritardi non giustificati; mancanza del materiale occorrente; non rispetto delle consegne a casa e a scuola; comportamento pericoloso per sé e gli altri.
<b>S1-S2-S3-S4-S5 -S6-S7</b>	Disturbo delle attività didattiche; falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni; omissione della trasmissione delle comunicazioni a casa; allontanamento non autorizzato dalla scuola durante l'orario scolastico; utilizzo del telefono cellulare a scuola; danneggiamenti involontari a beni della scuola e/o di compagni per incuria e distrazione; comportamento pericoloso per sé e gli altri. Reiterazione delle stesse infrazioni <b>Aver superato il numero di quattro note disciplinari</b>
<b>S7-S8</b>	Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri;  gravi mancanze di rispetto, anche formali, al Capo d'Istituto, ai Docenti e a tutto il personale della scuola;  volontario danneggiamento o furto di sussidi didattici e attrezzature della scuola o dei compagni;  rifiuto esplicito e reiterato ad ottemperare alle disposizioni organizzative e funzionali della scuola per la tutela dell'incolumità degli alunni e della salute in generale.
<b>S9</b>	<b>Presenza di due condizioni:</b>  1. commissione di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es.: costrizione, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.) e/o reati che costituiscano pericolo per l'incolumità pubblica (incendi, allagamenti, etc.); 2. valutazione della gravità del fatto commesso tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.
<b>S10-S11</b>	<b>Presenza di tre condizioni:</b>  1. commissione dei reati di cui al punto precedente; 2. recidiva oppure atti di grave violenza o connotati da una gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale; 3. verifica che non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'alunno nella comunità scolastica durante l'anno.

## Casi particolari

**Uso del telefono cellulare a scuola:** l'alunno può avere al seguito il telefono cellulare, tenuto spento durante tutta la permanenza a scuola; tenere il telefono acceso e/o utilizzarlo costituiscono infrazioni disciplinari sanzionate; al verificarsi dell'infrazione si procede inoltre come di seguito indicato:

- o Un giorno di sospensione per gli alunni che estraggono dallo zaino il cellulare;
- o Tre giorni di sospensione per gli alunni che lo tengono acceso;
- o Cinque giorni di sospensione per gli alunni che fanno foto o video anche diffondendoli in rete

## Soggetti competenti a infliggere le sanzioni disciplinari

1. Il Docente irroga le sanzioni da **S1** a **S6**; è fatta salva la potestà di autonoma iniziativa del Dirigente Scolastico.
2. Il Consiglio di classe irroga le sanzioni **S7-S8**. È convocato dal Dirigente in base alla gravità dell'infrazione e/o su richiesta del Coordinatore della classe.
3. Il Consiglio d'Istituto irroga le sanzioni **S9-S11**.

**Le sanzioni disciplinari S8-S11 possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente**

## Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari

**Le sanzioni da S1 a S6 sono irrogate direttamente dai Docenti e/o dal Dirigente Scolastico al verificarsi del comportamento inadeguato.**

**Per tutte le altre sanzioni è previsto il seguente procedimento amministrativo:**

- Relazione scritta dell'accaduto da parte del docente.
- Ascolto dell'alunno o degli alunni coinvolti alla presenza dei docenti presenti e del Coordinatore. Si potrà richiedere la presenza del DS o dei collaboratori dello stesso in caso di necessità .
- Comunicazione contestazione dell'addebito e di avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno e allo stesso con la Convocazione dell'organo collegiale previsto per la sanzione.
- Conclusione del procedimento con provvedimento del D.S. o del CdI di irrogazione della sanzione che esplicita: motivazione, durata, calendario dell'allontanamento dalle lezioni, o di archiviazione senza effetti del procedimento stesso.

## **I docenti Coordinatori di Classe sono responsabili della correttezza delle procedure succitate**

L'allontanamento dalle lezioni può essere parziale, prevedendo anche la sola non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica, definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: aiuto in attività didattiche di alunni più piccoli, riordino di cataloghi e archivi biblioteca, attività di ricerca, produzione di elaborati. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia; ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

## **Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.

L'Organo interno di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

## **Organo interno di garanzia**

L'Organo interno di garanzia della scuola è composto da due docenti e da due genitori designati dal Consiglio di Istituto, e dal D. S. che lo presiede; all'atto della costituzione sono individuati inoltre un docente e un genitore supplenti.

L'Organo interno di garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

## **Regolamento dell'Organo interno di garanzia**

L'Organo interno di garanzia è convocato dal D.S., che provvede a designare anche il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione è inviato ai membri dell'organo al ricevimento dell'impugnazione.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, possibilmente prima della seduta, la comunicazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'organo interno di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Il genitore membro dell'organo interno di garanzia eventualmente coinvolto nell'impugnazione è sostituito nella seduta dal genitore supplente.

Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, assume tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

L'esito del ricorso può essere impugnato dall'interessato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindi giorni.

## **Patto educativo di corresponsabilità**

All'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un *Patto educativo di corresponsabilità*, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci nel rapporto tra scuola, famiglie, studenti.

Il *Patto educativo di corresponsabilità* è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.

Il *Patto educativo di corresponsabilità* viene presentato ai genitori e agli alunni nelle prime due settimane dell'anno scolastico, unitamente ai regolamenti dell'Istituzione scolastica e alle linee essenziali del piano dell'offerta formativa. Successivamente avviene la libera sottoscrizione, che sancisce formalmente

l'assunzione degli impegni descritti nel *Patto* da parte dei soggetti coinvolti: *scuola, famiglia, alunno*.

Il documento Patto educativo di corresponsabilità è disponibile sul sito istituzionale al seguente link:  
<https://www.scuolamozart.edu.it/documento/regolamenti/>

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Giovanni Cogliandro*  
**Documento firmato digitalmente  
ai sensi del CAD e normativa connessa**